



Sagesse Internationale

La Congregazione nasce dall'uscita da se stessa

Dalla sua origine, la Congregazione delle Figlie della Sapienza ha vissuto questo movimento di « uscita » che esige degli adattamenti ai progetti spesso inattesi della Sapienza. Lungo tutta la sua storia, una cosa è sicura, « il dito di Dio » non ha cessato di accompagnarla.

Presto la Sapienza chiama Maria Luisa, prima in cordata a uscire dalla sua città natale di Poitiers per Saint Laurent in Vandea, per lei terra sconosciuta. Poi sempre in uscita, le Figlie della Sapienza si sono sparse in tutta la Francia e successivamente fuori dalle loro frontiere, in Belgio e in terre lontane: Haïti, Canada, Colombia ecc

Il movimento « di uscita in uscita » che caratterizza la storia delle Figlie della Sapienza è stato particolarmente celebrato nel 2020 con il Tricentenario dell'arrivo di Maria Luisa a Saint Laurent nel contesto inedito della pandemia da covid-19.

La crisi sanitaria attuale ci offre di reinventare oggi nuovi percorsi per vivere l'orientamento del Capitolo generale 2018. Il movimento della riconfigurazione e dell'interculturalità che ci spinge verso l'esterno ha conosciuto un rallentamento con il covid-19. Eppure, l'orientamento della Congregazione porta un soffio interiore che non può arrestarsi perché « *l'amore è sempre un'uscita da sé verso l'altro* » [1], non è forse questo il significato di amare senza frontiere?

Il covid-19 è venuto a scuotere la programmazione del Consiglio generale per l'attuazione dell'orientamento « *Amate senza frontiere* », ma non ha tolto la capacità di amare « *con un cuore senza timore e senza frontiere* » [2], anche se dobbiamo vivere il confinamento.

1. Fratelli Tutti n° 88

2. Orientazione Capitolo generale 2018 p.4

Le frontiere delle nazioni sono chiuse, ma la Sapienza non ci chiama ad aprire le frontiere più inaccessibili in noi e a continuare a vivere il movimento di uscita verso l'altro?

Questa dinamica di uscita in uscita vissuta nella Congregazione risuona nell'invito di Papa Francesco a essere « *una Chiesa in uscita* » [3]

Di fronte alla pandemia di covid-19, tante belle iniziative di carità nate fra vicini dello stesso immobile, fra diverse congregazioni che hanno imparato a collaborare sempre di più attraverso videoconferenze, la dedizione dei sanitari dovunque nel mondo, senza dimenticare il progresso importante delle scienze per trovare il vaccino contro il Covid-19, sono tutti segni di speranza e di incoraggiamento per continuare a vivere la nostra missione di amare senza frontiere.

Così, « di uscita in uscita », la vita e la missione della Congregazione proseguono come potrete constatare leggendo questo 1° numero dell'anno 2021 del Bollettino Sagesse Internazionale.

3. Papa Francesco, La gioia del Vangelo n° 20



IL RIVEGLIO VOCAZIONALE

« Se non si rischia qualcosa per Dio, non si fa nulla di grande per Lui » (Mtf, Lettera 27)

Io religiosa? Chi l'avrebbe creduto? Eppure contro ogni attesa, questo Dio imprevedibile si è invitato nella mia vita. Un vero colpo di fulmine che ha sconvolto tutti i miei progetti personali e professionali! Donna consacrata a Dio, sono abitata dal desiderio di ricevere e di trasmettere la felicità che la Vita mi offre nel quotidiano.



Ma non fraintendetemi, non sono una Suora straordinaria, una specie di supereroe capace di affrontare tutte le sfide della Vita con super poteri come pensano spesso coloro che non conoscono la vita religiosa ... Il mio super potere si chiama molto semplicemente « La Sapienza. » Questa Sapienza che ha preso forma umana nella persona di Gesù Cristo.

E' lo stesso Gesù che mi ha fatto prendere coscienza che darmi totalmente a Lui va controcorrente rispetto alla nostra società attuale che ci spinge maggiormente all'individualismo e a consumare sempre di più. Felicitemente i voti di povertà, castità e obbedienza pronunciati al momento del mio primo impegno nella congregazione delle Figlie della Sapienza sono un cammino di libertà e un grande aiuto per rispondere attivamente agli inviti di Dio. Essi mi permettono di conservare un cuore disponibile per la missione per superare più serenamente le difficoltà.

E poi vi comunico un piccolo segreto, per vivere ogni giorno la « follia del Vangelo », niente vale un pizzico di umorismo perché ho scoperto con mia grande sorpresa che Dio stesso è Umorismo e Amore! Posso pure contare sulla presenza della Vergine Maria che mi accompagna con discrezione ma con sicurezza. Infatti, la mia vita si incarna e si iscrive al seguito di Cristo e di tutti quelli che mi hanno preceduto a cominciare dai Fondatori della nostra Congregazione San Luigi Maria Grignon da Montfort e la Beata Maria Luisa di Gesù. Mi piace dire che tutte le vocazioni sono belle, ciascuna con la sua caratteristica, la cosa più importante è che siano tutte continuamente rivolte verso il Creatore.

In qualità di ex sommelier-commerciante di vini, se dovessi conservare un'immagine di questa vocazione di donna consacrata a Dio, sceglierei quella della vigna che con pazienza si lascia potare dal suo Creatore. Ciò chiede una pazienza e una perseveranza attiva, perché Dio non fa nulla senza di noi. Ma che gioia al momento della vendemmia – *comprendete la mia rilettura quotidiana* – raccogliere, condividere e assaporare la dolcezza dei frutti raccolti che portano i dolci nomi di amore, gioia, pace, pazienza, bontà, benevolenza, fedeltà, dolcezza e autocontrollo.

*Sr Christine Pichery, fds
Francia*

Cristo nel nostro cuore

Natale 2020 non è stato come gli altri. Le tenebre della pandemia non hanno sbiadito la brillante luce del Natale che penetra tutto anche il cuore di un mondo in sofferenza. Abbiamo avuto la nostra parte di tempi difficili durante l'anno. D'altra parte, ci aggrappiamo alla fonte della vita – l'Emmanuele – *Dio con noi!* E' un caloroso richiamo a concentrare la propria attenzione sulla vera ragione di questo tempo. Speranza, pace, gioia e amore devono diffondersi – senza frontiere.



La nostra storia inizia nel silenzio della notte di Natale quando ci siamo riunite in una sola comunità in cappella per celebrare la festa della Nascita del Signore. L'atmosfera orante, i riti significativi e la disposizione riconoscente del nostro cuore ci portano alla preghiera. Quando arriva il 25 dicembre, la nostra festa è messa in risalto con la Santa Eucaristia, celebrata online mentre siamo tutte vestite con il nostro costume nazionale. Siamo indonesiane, malawite, congolesi e filippine.

Dopo esserci nutrite spiritualmente, ci prepariamo ad attività interculturali entusiasmanti e divertenti, organizzate dalle nostre care novizie. Ciascuna si dà da fare come un'ape a cucinare il suo cibo preferito, a preparare la sua presentazione culturale e altro. Giochi divertenti, scambi di doni animano tutto il gruppo. Il tempo scorre veloce quando tutti si divertono. Infatti, la preparazione attiva dei membri della comunità rende la celebrazione riuscita e significativa. Concludiamo le nostre feste di Natale con incantevoli sorrisi e con il cuore gioioso e riconoscente.

Gesù, la Sapienza incarnata continui ad abitare il nostro cuore ogni giorno, la nostra vita rifletta la sua presenza e le nostre comunità irradiano la sua pace. Supereremo la crisi attuale grazie alla fede e all'amore. La luce brilla in fondo al tunnel. Auguriamo a tutte un felice Natale e un Buono, Felice e Santo Anno Nuovo.

*Il noviziato internazionale
Filippine*

Un giorno alla volta

*Un Dío onnipotente
sí è fatto nostro símile
ín umanità. Ct 57*



Novizie del 2 ° anno a Clamart

In comunità abbiamo vissuto un Natale più interiore segnato dalla creatività e dalla gioia. Un incontro comunitario ci ha permesso di esprimere i nostri desideri per accogliere Gesù fra noi. Sono emerse parecchie idee: fare un sorteggio in cui ciascuna per Natale si è vista attribuita un'amica "sconosciuta" e partecipare alla raccolta alimentare della parrocchia. La bella celebrazione ci ha aiutato a interiorizzare il Mistero dell'Incarnazione, cuore stesso della nostra spiritualità.

Tuttavia, in questo periodo di pandemia, abbiamo coniugato il verbo *confinare* al passato, al presente ... e al futuro? Ci sono inquietudini riguardo al virus ma accogliamo questo avvenimento nella fede e nel sostegno fraterno. Ci avviciniamo alle persone anziane, sole, malate preparando loro dei biglietti di auguri in segno di amicizia. Abbiamo avuto l'opportunità di partecipare alla messa di Natale con i parrocchiani. Non è una grazia? Sono numerose le persone che ne sono state private.

Sì, Natale 2020 resterà nel nostro ricordo. Quanti ricordi! Dopo la messa, nella casa ben decorata, era prevista una serata ricreativa: distensione, convivialità, gioia e sorpresa. Abbiamo espresso la ricchezza delle nostre differenze con il canto, la danza, la musica, una poesia, un racconto. Il condividere un regalo con la propria amica "sconosciuta" conferisce un altro colore alla nostra festa. Abbiamo ricevuto con gioia strumenti per continuare nel nostro paese quanto abbiamo appreso in bricolage.

Durante la colazione del 25 dicembre, abbiamo condiviso un canto che ci sta a cuore: *Un giorno alla volta* perché, per meglio vivere nella fede, abbiamo bisogno di coraggio e di speranza che ci vengono date dalla presenza di Gesù.

*Il Noviziato internazionale
Francia*

Covid 19 e discernimento virtuale

Il 3 dicembre 2020 è stato un giorno importante nella vita della Provincia dell'India, con l'installazione del Nuovo Consiglio provinciale. A motivo del Covid-19, il processo di discernimento per il cambio di Consiglio ha seguito i segni dei tempi. I membri del Consiglio generale non hanno potuto essere fisicamente presenti a causa delle restrizioni di viaggio. L'assenza della loro vicinanza è stata sentita dalle Suore, ma la situazione inevitabile è stata compresa e il processo accettato con serenità. Così, la Provincia dell'India ha avuto il privilegio di essere la prima Entità a sperimentare il discernimento usando la tecnologia e i mezzi di comunicazione moderni. Benché sia stato un lungo processo, è stato un successo e il frutto è la nascita di un nuovo Consiglio.



Sr Genebibha Parbala Ekka
Responsabile provinciale



Sr Jain Benitta John



Sr Lydia Antony Cruz



Sr Mini Uremese Menachery

Il nuovo Consiglio provinciale dell'India è stato nominato il 30 novembre 2020 per un mandato di quattro anni. E' stato installato il 3 dicembre durante la celebrazione eucaristica presieduta da P. Joseph SMM, Vice Provinciale dei Padri Monfortani. I membri del Consiglio sono stati invitati a impegnarsi davanti alle Suore della Provincia richiamando il modo di governare secondo la Sapienza. Hanno ricevuto quattro lampade a olio su un solo piatto, che indicava la loro individualità come membri e il loro percorso insieme come Consiglio durante i prossimi quattro anni. Anche le Suore hanno ricevuto una reliquia della Madre Maria Luisa, la statua scolpita da Montfort e una chiave. Il nostro grazie a Sr Rani Kurian e Consiglio, per averci guidate sulla via della Sapienza.

Grazie alla Sapienza per tutto quello che è stato per tutto ciò che è e per tutto ciò che sarà!

Sr Lilly Joseph fds
India

Formazione in Madagascar

Il passaggio in una nuova tappa di formazione per le giovani in Madagascar è stato preceduto da una preparazione spirituale con Suor Florentine e Suor Berthe Léa. La vigilia dell'entrata in noviziato e al prenoviziato, Suor Symphorose Rasoanarivosalama, Responsabile Provinciale, ha incontrato le giovani individualmente.



3 novizie del 1° anno
In dietro: Sr Marie-Agathe e Berthe-



Le prenovizie, Sr Symphorose, Provinciale,
Sr Florentine e Sr Yolande, Responsabile

Il mercoledì 07 ottobre 2020, 3 prenovizie hanno fatto la loro entrata in noviziato durante una Celebrazione Eucaristica presieduta da Padre Adolphe smm. Vi è stata anche l'entrata al prenoviziato. Le Suore delle tre comunità di Antananarivo si sono unite a quella di formazione per parteciparvi.

Nelle parole rivolte alle novizie e prenovizie, Padre Adolph le ha esortate ad approfittare del tempo di formazione che è tempo di grazie e di accoglierlo con tutte le sue esigenze, come mezzi per crescere. Le ha invitate a partecipare in modo attivo alla loro formazione, in un atteggiamento di apertura, come primo agente di formazione. Il Padre ha benedetto i segni che poi sarebbero stati offerti dalla Provinciale alle novizie e prenovizie dopo il loro impegno. Ogni novizia ha presentato il suo simbolo che esprime il suo percorso: una pianticella, un bouquet di fiori e un quaderno per appunti.

Suor Symphorose, Provinciale, ha rivolto parole di incoraggiamento e di augurio alle novizie e prenovizie per la loro audacia di avanzare al largo per rispondere alla chiamata di Cristo Sapienza. Ha poi ringraziato le 4 suore nominate come formatrici e assistenti per il loro « sì » ad assumere questa responsabilità così delicata e difficile. Le ha incoraggiate a intensificare la collaborazione fra loro per la riuscita della loro missione.

Suor Berthe Léa è la Responsabile del noviziato e Suor Agathe, sua assistente. Suor Florentine, Responsabile del prenoviziato e Suor Marie Yolande, sua assistente. Le 4 formatrici si sono impegnate per adempiere la missione loro affidata. Dopo la messa, c'è stata la condivisione del pasto in un'atmosfera di gioia espressa con i canti e la danza.

*Sr Marie Agathe Savavy fds
Madagascar*

Un noviziato alla Marie-Louise

Segno dei tempi

Le conseguenze della pandemia da COVID 19 hanno sconvolto il buon funzionamento della formazione delle novizie nel Noviziato di lingua francese a Clamart. Il Consiglio generale ha dovuto prendere una decisione adatta, quella di organizzare i noviziati nelle Entità per permettere la continuità della formazione. Ho accolto bene questa decisione dando un senso a partire dalla celebrazione vissuta nel 2020, i 300 anni dell'arrivo di Maria Luisa di Gesù a Saint Laurent. Nella decisione del Consiglio generale ho letto un segno del tempo come l'aveva fatto la Madre Maria Luisa andando a stabilire la Sagesse a Saint Laurent. Ero felice di tornare in Congo per prestare servizio alla formazione

Come a Saint Laurent

Il 7 ottobre 2020, 4 prenovizie hanno fatto la loro entrata in noviziato e 6 aspiranti sono entrate al prenoviziato. Le condizioni di accoglienza delle novizie sono modeste e noi vi diamo un senso pensando all'inizio della fondazione a Saint Laurent. Tuttavia riteniamo di essere meglio attrezzati di quella prima comunità.

Avvenimento significativo

Mentre da circa dieci anni, non vi erano entrate al noviziato in Congo poiché le novizie partivano per Clamart, l'entrata di quest'anno è stata un avvenimento significativo per l'Entità. I genitori delle novizie e qualche persona vicina sono stati invitati e sono stati testimoni della celebrazione.



Una tappa di formazione fra le altre

Il noviziato attuale a Kinshasa fa parte della comunità Maria Luisa che è già il prenoviziato. Vi si trovano: tre Figlie della Sapienza, 6 prenovizie del 1° anno, 4 prenovizie del 2° anno, 4 novizie e 3 aspiranti della tappa « Venite e vedete ». Nonostante queste differenti tappe di formazione, le novizie hanno una loro piccola casa a parte, con una cappellina adatta per il loro tempo di silenzio e una sala che serve allo stesso tempo da refettorio e sala degli incontri. Questo ci richiede una piccola ginnastica nell'organizzazione non sempre facile da seguire ma che viviamo con gioia, coraggio e determinazione. Come novizie, ci fa sperimentare la semplicità e l'adattabilità alle circostanze.



4 novizie del 1° anno e Sr Patience Bolunda,

Ringrazio il Consiglio generale per l'orientamento che ha dato alla formazione delle novizie nelle Entità e dico grazie per il suo sostegno e la sua fiducia. Sono riconoscente verso il Consiglio della delegazione del Congo che ci ha accolte con gioia e che ci accompagna in questo avvio della formazione delle novizie nelle Entità.

C'è un buon sostegno reciproco e una buona collaborazione con le suore della comunità; noi seguiamo la bussola della Sapienza nelle nostre realtà quotidiane per riconoscere i segni che la Sapienza ci offre in questo momento della nostra storia come Congregazione. Ci sforziamo di fare tutto « con amore e per amore », come Maria Luisa di Gesù. Il treno della formazione al noviziato in Congo è in viaggio

Sr Patience Bolunda fds
Congo

Impegni nella Congregazione

Voti perpetui

<i>Asia-Oceania</i>	Sr Berlinda Yande (Papua Nuova -Guinea)	22/11/20
<i>Madagascar</i>	Sr Félicité Indalana	27/12/20
	Sr Charline Narindra Raherinantenaina	27/12/20
	Sr Justine Razanadranivo	27/12/20
	Sr Maminiaina Albertine Razafiarimino	27/12/20

Piccoli inviti segreti

Mi chiamo Sr Térésa du Sacré-Cœur, Figlia della Sapienza, nata Ghislaine Pierre-Antoine, il 30 settembre 1930 a Port-au-Prince, Haïti. Ho sessantacinque anni di professione religiosa e 69 anni di insegnamento.

Sono in casa di riposo dal 2019 a seguito di una caduta. Poiché avevo desiderato restare il più a lungo possibile nell'insegnamento per far conoscere e amare Cristo, educare e istruire sull'esempio della nostra Madre Maria Luisa, il mio desiderio è giunto a compimento. Sono rimasta nella scuola fino a 89 anni sia come insegnante, sia come Direttrice.

Permettetemi di descrivere una mia prima esperienza di quando avevo nove anni. Nel 1939, il Signore ha chiamato a sé una cugina. La madre, seduta vicino alla bara, ripeteva: « E pensare che mia figlia voleva farsi religiosa! » Interiormente mi sono detta: « La vita religiosa è una buona cosa, la sostituirò. » (Primo invito segreto).



Quattro anni più tardi, l'insegnante ha chiesto di scrivere una grande gioia che avremmo sperimentato in futuro. Il mio cuore vibrava. (Secondo invito segreto). Due anni dopo, un'altra insegnante mi ha chiesto se non mi sentivo attirata per la vita religiosa. La mia risposta spontanea è stata un "no", benché quel giorno fosse per me una conferma della chiamata. Il mio cuore ha vibrato ancora più forte.

Da allora, sono andata a messa tutte le mattine per guardare le Suore fds. Era per me un piacere concreto vederle sfilare per la strada contemplando il loro atteggiamento raccolto e il loro abito diverso da quello del mondo. Tutto mi rivelava Dio. Senza dire loro nulla, sono andata a incontrare il loro cappellano per parlargli della mia vocazione. Devo dire che alcuni fatti mi hanno aiutata a rispondere alla mia vocazione. La Direttrice della mia scuola non mancava mai alla messa quotidiana, e la mia sorella più grande era molto fervente. Ringrazio continuamente il Signore per avermi scelta come sua sposa. Per me è una grande gioia ogni volta.

Nella mia vita di Figlia della Sapienza, scopro che l' « Io » deve sempre essere al secondo posto. Come diceva il Padre da Montfort, Gesù deve sempre essere davanti. E' questo che cerco di vivere e di comunicare ai membri più giovani della mia famiglia religiosa.

*Sr Teresa du Sacré-Cœur, fds
Haïti*

Donna de fede e di azione



Maria Luisa ha detto, « Fate tutto con amore e per amore ». Queste parole risuonano nel cuore di ogni Figlia della Sapienza che ha vissuto l'Anno Sagesse fra il 2015 e il 2020, soprattutto il gruppo del 2019-2020, poiché era il loro tema.

E' stato un anno speciale poiché Sr Berthe Léa Razanarisoa, assistente, ha terminato il suo 5° anno di servizio per questo programma. Abbiamo apprezzato il lavoro compiuto dalla nostra cara Sr Berthe Léa alla Casa Madre.

Ha dato il suo tempo al Signore e agli altri, rivelando chi è una vera Figlia della Sapienza. Venuta dal Madagascar, si è unita alla comunità dell'Anno Sagesse nel 2015. La sua semplicità e il suo atteggiamento positivo hanno contribuito a creare un'atmosfera vivace nella comunità.

Come Maria Luisa, lasciando Poitiers per La Rochelle, Sr Berthe Léa ha accettato di lasciare la sua Entità per venire a vivere con Suore di diverse Entità e di mettersi al loro servizio. Infatti, ha allargato lo spazio della sua tenda, è andata oltre le frontiere. Ha manifestato affetto, umiltà, semplicità, distacco e spirito di discernimento, dimenticando se stessa per l'amore di Dio Solo. Che bella esperienza vederla danzare al suono della musica del suo paese! Vi abbiamo colto lo spirito della sua bella cultura. Eravamo felici di danzare con lei.

La sua vita resterà sempre viva nel nostro cuore e il ricordo di Sr Berthe Léa non si spegnerà mai. Ha impresso un sigillo indelebile nella nostra vita e non si cancellerà mai. Molte grazie di aver voluto condividere con noi la tua fede e la tua spiritualità sagesse.

Fruttuosa missione in Madagascar. Maria ti accompagna in tutto ciò che fai.

*Sr Gladys Machokola, fds
Malawi (per l'Anno Sagesse)*

Un nuovo slancio missionario

“Se non si rischia qualcosa per Dio, non si fa nulla di grande per Lui”

(Montfort L. 27).

Alla chiamata del Consiglio generale nel 2014 a diventare responsabile dell'Anno Sagesse, Sr Mary Immaculate Makina, di origine Malawita, ha osato qualcosa per Dio. Nel 2015, con il trasferimento da Roma, è chiamata a continuare la sua missione alla Casa Madre.

Dal 2014 al 2020, Suor Mary Immaculate ha accompagnato 50 suore che venivano da: Filippine, Madagascar, India, Italia, Haiti, Congo, Malawi, Argentina, Indonesia, Papua Nuova Guinea.

Con il suo accompagnamento e la testimonianza della sua vita, Sr Immaculate ci ha aiutate a situarci di nuovo nel nostro dono totale al Signore sui passi dei fondatori. La sua presenza è stata come un faro che ci indicava la direzione da prendere nei diversi tornanti di questo lungo pellegrinaggio dalla testa al cuore. Accompagnatrice attiva, dinamica, competente e disponibile, ha saputo utilizzare metodi semplici per fare della nostra esperienza interculturale, uno spazio dove l'amore, la gioia e la pace fossero al centro della vita. Donna di ascolto e instancabile, aveva una parola adatta a ciascuna.



Attraverso le diverse sessioni svolte, ci ha guidate ad andare oltre nella nostra scelta e a consolidare il nostro impegno come donne libere, responsabili, audaci e disponibili. La sua fede, la sua presenza serena, la sua semplicità e il suo coraggio hanno alimentato la nostra speranza sul cammino. Nell'agosto 2020, Sr Immaculate ha terminato il suo mandato come responsabile dell'Anno Sagesse. A nome di tutte quelle che hanno potuto beneficiare del suo benevolo accompagnamento, le rivolgiamo un caloroso ringraziamento per il suo servizio alla formazione interculturale. I nostri Santi Fondatori accompagnino Sr Immaculate nella sua nuova missione.

*Sr Guettie Guandía Dalcé fds
Haiti*